

27

MAGGIO

**Parigi.** Internazionali di tennis al Roland Garros. Fino al 6 giugno.  
**Desali di Nuoro.** Marcia-lunga attraverso il Gennargentu.  
**Roma.** Allo stadio Flaminio suonano gli U2, i Pretenders, Lone Justice e Big Dynamite. Il 29 e il 30 maggio saranno allo stadio di Modena.  
**Carrara.** Fiera internazionale marmi e macchine Carrara: in mostra il marmo e gli attrezzi necessari ad estrarlo e a lavorarlo. In viale Colombo fino al primo giugno.  
**Mosca di Baviera.** Festa bavarese dei cavalli. All'Olympia-Reitanlage fino al 31 maggio.  
**Scafi di Napoli.** Pellegrinaggio al santuario della Madonna dei Bagni: fino al 31 maggio, giorno dell'Ascensione, si ritrovano al santuario centinaia di fedeli, che intonano nelle piazze e nelle strade adiacenti alla chiesa le «stammiate», canti accompagnati dalle «stammure», tamburi che scandiscono il ritmo del ballo tradizionale.

28

MAGGIO

**Salsomaggiore.** Campionato italiano di bridge a squadre femminile. Fino al 31 maggio.  
**Palermo.** I Duran Duran suonano allo stadio della Favonta, la tournée prosegue il 30 maggio a Bari, il 31 allo stadio di Cava dei Tirreni, il primo giugno allo stadio Flaminio di Roma, il 4 allo stadio di Modena, il 5 al San Siro di Milano, il 7 allo stadio di Firenze.  
**Taormina.** Raduno del costume e del carrello siciliano. Fino al 30 maggio.  
**Venezia.** Henn Matisse al Museo Correr, Ala Napoleonica: in mostra dipinti, disegni, sculture, acquarelli provenienti dal Museo Matisse di Nizza, dalle collezioni degli eredi e dai principali musei europei e americani. Fino al 18 ottobre.  
**Anney in Francia.** Festival internazionale del cinema d'animazione, in programma 80 cortometraggi, 5

29

MAGGIO

**Carmagnola di Torino.** La giostra dei delirini. Fino al 31 maggio.  
**Roma.** Tirole dei Sette Colli di nuoto. Fino al 31 maggio.  
**India.** Id-ul-Fitr: grandi feste in piazza per celebrare la fine del Ramadan, il mese di digiuno osservato dai musulmani.  
**Firenze.** Maggio musicale fiorentino: concerto della Münchener Philharmoniker che esegue brani di Rossini, Strauss e Brahms. Al Teatro Comunale alle 20.30.  
**Venezia.** Arte americana anni Sessanta dal Ludwig Museum di Colonia a Ca' Pesaro: in mostra una cinquantina di opere di Louis, Noiland, Rauschenberg, Dine, Oldenburg. Fino al 2 agosto.

30

MAGGIO

**Pandino di Cremona.** Festa dell'arcobaleno: fino al 7 giugno tornei sportivi, manifestazioni folkloristiche, mostre e gare di briscola e pittura. Fino al 7 giugno.  
**Caorso.** Fiera di primavera stand gastronomici, luna park e balli all'aperto. Anche il 31 maggio.  
**Firenze.** 100 chilometri del Passatore: un giorno e una notte per arrivare a Faenza. Si parte alle 16 di oggi e si deve arrivare entro mezzogiorno di domani.  
**Barumini di Cagliari.** Sagra della tosatura: esibizione dei «tundidores», esposizione di prodotti gastronomici locali e un convegno sulla lingua sarda. Anche il 31 maggio.  
**Rotterdam.** Concerto di David Bowie allo stadio Feyenoord. Anche il 31 maggio. Bowie sarà in Italia a partire dal 9 giugno.  
**Messina.** Mostra dell'artigianato messinese. Fino al 3 giugno.  
**Foggia.** Salone della filatelia e numismatica, hobbitica, antiquariato librario. Al quartiere fieristico fino al 31 maggio.

31

MAGGIO

**Rosara di Ancona.** Gara di ruzzola.  
**Triano Verzellese.** Festa dei Brutti: gare di ballo e tornei di briscola.  
**Cervia.** Sposalizio del mare.  
**Grazzano Visconti di Piacenza.** Corteo storico e torneo a cavallo.  
**Gubbio.** Palio della balestrata.  
**Querceta di Lucca.** Palio dei Micci.  
**Lucca.** Palio della balestrata: sfida tra i balestrieri locali e quelli di Massa Marittima.  
**Martellina di La Spezia.** Marcia sul mare di 12 chilometri.  
**Montecatini.** Gran Premio di Formula 1.  
**Venezia.** Sposalizio del mare.  
**Migliano di Perugia.** Palio delle contrade.  
**Tampere in Finlandia.** Pirika cycling tour: la più grande manifestazione ciclistica finlandese che si corre su distanze di 51, 132 e 214 chilometri.

## CON GUIDA

## Colta o godereccia ma sempre per la Grecia

MARIO ANORESE

Quale guida scegliere tra le decine e decine dedicate alla Grecia? Selezioniamo prima di tutto i libri freschi di stampa. Solo tre case editrici superano l'esame: Moizzi, Fodor's, Valmarina e Phaidon (quest'ultima tedesca con versione disponibile in inglese). La gloriosa guida verde del Touring (25 mila lire) risale al '77, ma rimane insuperabile se ci si vuole dedicare soprattutto all'archeologia.  
 Se invece si ha l'intenzione di praticare il turismo totale (con tanto di bagni, mangiate e bevute), c'è la Moizzi (16 mila lire). Oltre che a districarsi tra i monumenti, insegna anche come comportarsi tra la gente, suggerisce idee per lo shopping, cita i migliori alberghi e i campeggi di recentissima apertura, spiega cosa fare la sera. Molto utile la divisione in itinerari. Se amate l'archeologia e non avete problemi con l'inglese, decisamente interessante è la «Athens and Attica» della Phaidon (26 mila e 500 lire). Ma non pretendete che vi spieghi come si cucina il moussaka.  
 Economica, ma di discreto approfondimento e ricca di cartine, la Grecia della Gremese-Collina, collana gli «Abbecci». Per 9500 lire vi guida lungo i percorsi tracciati da una coppia d'inglesi nel 1984. Il punto di vista è ovviamente anglosassone, come la minuzia nell'annota-

## SUGGERITOUR

## Piccoli consigli al turista in Indonesia

LUCIANO DEL SETTE

Non sono trascorsi molti anni da quando chi si recava a Bali, l'indonesiana isola dei sorrisi, veniva guardato con stupore e con una punta d'invidia dagli amici. Ma, si sa, il turismo senza troppi riguardi e i Jumbo Jet divoratori di distanze riescono a trasformare anche il più lontano dei posti in una meta «d'obbligo» per chi cerca le vacanze alla moda. Bali può essere oggi assimilata a una Rimini esotica soffocata da boutique, ristoranti, alberghi e caos generale. Ma l'Indonesia non è soltanto Bali e non è tutta come Bali. Esistono regioni di questo grande arcipelago dove è possibile vivere a contatto con la natura e con la cultura, in un duplice contatto che non mancherà di affascinare. Il viaggio si può affrontare individualmente o affidandosi a una agenzia per un itinerario di gruppo. Parliamo del primo caso, specificando subito che l'impresa non è difficile e non richiede grande spirito di adattamento. Occorre soprattutto studiare bene le mete, sceglierle in numero limitato e ragionevole rispetto al tempo a disposizione, prenotare con anticipo il passaggio aereo. Da Milano o Roma per Jakarta (la capitale) occorre circa 1 milione e mezzo di lire. Una volta arrivati si potrà, ad esempio, scegliere l'isola di Sumatra e percorrere le grandi civiltà che s'incontrano in meno di 700 chilometri dall'estremo Nord al centro. Ci si sposta tra giungle e villaggi, tutto via bus. Alternativa a Sumatra è, sempre via bus, l'isola di Giava, poi un rapido passaggio a Bali (in agosto è una bagliata), quindi l'isola di Lombok (abitazione del maligno per i balinesi) e quella di Komodo do-

è possibile osservare gli ultimi esemplari di varani: discendenti dei grandi rettili preistorici. Non sono che due esemplari tra i tanti sentieri offerti dall'Indonesia, da decidere con l'aiuto di una buona guida il più possibile aggiornata. A questo proposito segnaliamo «Indonesia», della Clup 1986, lire 19.000; e «Indonesia Handbook», Moon Publications, circa 30 mila lire: redatta in inglese, contiene ogni tipo d'informazione possibile. Il panorama dell'editoria in proposito è vastissimo, ma non sempre aggiornato e attendibile. Per quanto concerne i percorsi di gruppo, lasciate perdere le insulse proposte dei grandi Tour Leader che alla banalità delle mete uniscono assurdi raid tra Bangkok, Singapore, Hong Kong, Bali in tre settimane. Se proprio desiderate la compagnia, incamminatevi invece lungo i sentieri indonesiani di Willy Fassio del Tucano, via Cernaia 3, Torino, telefono 011/548173. Nel bellissimo catalogo «I viaggi lungo il sogno», Willy, uno degli antesignani del viaggio tra avventure e scoperta, propone 15 giorni tra i segreti di Sumatra, Giava e Bali, fuori della pazzia folle. Il costo è di circa 4 milioni tutto compreso. Serie e convincenti anche le idee del Cts (sedi in tutte le principali città d'Italia) di Nouvelles Frontieres (anch'essa presenza capillare), della Clup Viaggi di Milano, via Pascoli 60, telefono 02/266815. I prezzi sono più economici rispetto a quelli del Tucano. Per chi viaggia da solo ricordo che in Indonesia si entra senza visto e si può soggiornare fino a 60 giorni. Non occorrono vaccinazioni l'inglese è lingua abbastanza diffusa con molta fantasia interpretativa.

## IL MOVIMENTO

## Maggio, è bello darsi alla macchia

GIULIO BADINI

## Week end natura

La minuscola isola di Capraia, nell'arcipelago toscano, è un gioiello naturalistico. Gran parte della superficie si presenta coperta dall'odorosa macchia mediterranea. Altrettanto importante l'avifauna, che conta uccelli marini, silvani e rapaci, nonché presenze sporadiche delle specie più strane. Nei periodi 29-31 maggio, 5-7 e 12-14 giugno l'attivissimo gruppo di naturalisti locali, riuniti in cooperativa (tel. 0586-905071) propone dei fine settimana dedicati alla scoperta di queste e di altre peculiarità ambientali. La quota di 200.000 lire comprende pensione completa in residence, il traghetto Livorno-Capraia, il periplo in motobarca dell'isola e alcune escursioni a piedi.  
 Cinque Terre  
 Tra Bonassola e Porto Venere, nella riviera ligure di Levante (La Spezia), si sviluppa un facile percorso a bassa quota, sempre in vista del mare, che attraversa interamente le rinomate Cinque Terre toccando paesi suggestivi come Corniglia, Manarola, Vernazza e Riomaggiore. Si costeggiano millennari muretti a secco, si cammina lungo scogliere per il «Sentiero Azzurro» e la «Via dell'Amore», si attraversano antiche terrazze coltivate a vite,



mebrandosi con l'odorosa macchia mediterranea e la salsedine. A percorrerlo da venerdì 29 maggio a domenica 31 e Trekking Italia (tel. 02-5459521). Partenza da Milano e da Genova in treno, permottamenti in pensione, quota 70.000 lire. Prenotazioni entro il 22 maggio.  
 All'Elba  
 Tre sono gli orizzonti botanici che caratterizzano l'isola d'Elba, la più grande e nota dell'arcipelago toscano: la macchia mediterranea composta da cisto, ginestra, leccio e corbezzolo, la pineta e il castagneto. Quasi un giardino botanico che in primavera si riempie di colori e profumi. Alla sua scoperta, prima dell'arrivo delle orde dei vacanzieri, invita il Gruppo Trekking Firenze (tel. 055-356366) con un itinerario escursionistico in programma dal 28 al 31 maggio, durante il quale verranno toccate tutte le località più significative dell'isola. Partenza da Piombino, quota 250.000.  
 A pianter alberi  
 Dal 28 al 31 maggio il Wwf svizzero organizza al Centro ecologico Uomo-Natura (tel. 004192-701157), con base presso l'ospizio Acquacalda al passo del Lucomagno (Canton Ticino), un week end naturalistico dedicato alle foreste alpine. In programma, sotto la guida di tecnici forestali, conversazioni, esami di laboratorio, escursioni e piantumazione di alberi. La quota di partecipazione varia, a seconda della sistemazione, da 170 a 260 franchi; per ogni albero piantato sconto di 5 franchi.  
 Dal Tevere al Mugello  
 Da Caprese Michelangelo, nell'alta valle del Tevere, fino alle cascate dell'Acquacheta nel Mugello: ecco un itinerario, da Grande escursione appenninica ricco di spunti naturalistici e artistici. Infatti si tratta di una delle zone più integre e selvagge dal punto di vista ambientale, che in passato ha ispirato grandi artisti come Piero della Francesca, il Buonarroti e Andrea del Castagno, di cui si conservano testimonianze in antichi eremi, chiese e palazzi gentilizi. Lungo questo percorso il Gruppo Trekking Firenze (tel. 055-356366) organizza un trekking di una settimana in partenza con corriera di linea il 7 giugno dal capoluogo toscano. La quota è di 392.000 lire.  
 Sui fiumi svizzeri  
 L'idea è stata importata dal Nord America e in Svizzera è molto praticata: si chiama «Riverrouting» e propone spericolati percorsi sulle rapide dei fiumi svizzeri da discendere in gommone. È un'esperienza accessibile a tutti: basta saper nuotare e aver voglia di «pagaiare» per dirigere il gommone secondo le istruzioni di una guida esperta. È uno sport che si pratica su cinque fiumi: la Simme, la Sanne, l'Inn, il Reno e l'Aare. Per informazioni tel. 0041-1-2414144, agenzia Eurotrek, Badenstrasse 16, Zurigo.

## IN CAMPAGNA

## Cucina slovena sui sentieri percorsi da Rilke

EFREM TASSINATO

## Al confine

L'azienda di Danilo Lupino, a Duino Aurisina (nella provincia di Trieste) propone un week-end tutto relax per l'ultimo fine settimana di maggio. La tenuta si trova a dieci minuti d'auto dal mare per un bagno nella Baia di Sistiana, da dove parte il sentiero panoramico «Rilke» (dal nome del poeta tedesco che descrisse questi luoghi) che porta al castello medievale di Duino. Nelle vicinanze ci sono anche la Grotta Gigante e, passato il confine con la Jugoslavia, le scuderie di Lipizza. Pranzi e cene all'azienda rispettano la tradizione slovena: la lota, una minestrina con crauti, fagioli, patate, lardo e salsiccia, il gulash, la minestra d'orzo e lo strudel. Il week-end a mezza pensione costa 60 mila lire. Telefono: 040/200848.  
 L'altra Venezia  
 Volete scoprire una Venezia diversa? A qualche centinaio di metri dall'imbarcadere dove attraccano i vaporetto che vanno a Murano e Burano c'è il Cavallino, un'azienda specializzata nella coltivazione delle verdure. Il Cavallino è situato in posizione strategica per raggiungere l'oasi naturalistica di Rio Piccolo, dove si ha la possibilità di fare del bird-watching. Paolo e Daniele Scarpa, canoisti olimpionici, tengono inoltre corsi per imparare a pagaiare sulle canoadesi a cinque posti a basso paesaggio ed effettuare escursioni nella laguna. In cucina Mamma Eda prepara squisiti piatti di pesce, le verdure dell'orto e il coniglio ruspante «alla Scarpa». La pensione completa costa 35 mila lire circa. Telefono: 041/966428.  
 Rose e vecchi merletti  
 L'ultima domenica di maggio a Mantegabione è in programma la festa delle rose, il 30 e il 31 si svolge a Orvieto il mercato dell'antiquariato. Due buone occasioni per fare un giro da queste parti, andando a dormire alla fattoria di Tuignano (a 30 km da Orvieto) un antico borgo rurale medievale situato al centro di un'azienda agraria, con vigneti per la produzione di Orvieto classico Doc e oliveti per oli di eccellente prima spremitura. La pensione completa costa 30 mila lire. Telefono 0763/24122.  
 «Pianiccia» al lago d'Orta  
 L'Associazione agrituristica gastronomica del Ramaiolo propone per l'ultimo week-end di maggio un interessante itinerario gastronomico-culturale nel novarese. Secondo il programma i partecipanti visiteranno la risaia, il castello dei conti Conica, l'abbazia romanica di San Nazzaro e le aziende floricole del Lago Maggiore. Il soggiorno è previsto alla fattoria del Pino, con vista sul lago d'Orta, pranzo e cena alla trattoria di Terdobiate. I piatti consigliati sono la classica «pianiccia», i salumi della «duja» sotto grasso, lo stufato d'asino, il «stapulon», i rognoncini al gorgonzola e le immancabili rane. Il tutto servizio all'aperto, sotto il pergolato. Il week-end costa circa 70 mila lire, il solo pranzo sulle 25 mila. Informazioni e prenotazioni: dottor Panigatti 0321/24680-24358.



re spiagge, discoteche, taverne senza sacrificare però lo spazio dedicato all'arte e all'archeologia. Ineccepibile per coloro che amano vestire di casual i loro viaggi.  
 Il testo che meglio riassume in se tutte le diverse caratteristiche della Grecia è il Baedeker's: la famosa guida tedesca, disponibile anche in versione inglese per 24 mila lire. Ogni pagina è un concentrato di notizie utili: dal monumento importante alla spiaggia appartata (ma attenzione: le spiagge citate dalle guide, di apparato hanno ben poco) dal ristorante esclusivo all'albergo modesto ma decoroso. Senza dimenticare la rete dei trasporti. Ottima la cartina automobilistica eccelsa. Dalla Svizzera arriva la Guide Mondial, in francese: molto discorsiva e curata, costa 36 mila lire.

## VENEZIA

## Beati gli ultimi saranno i primi a Vogalonga

TONI JOP

Il 24 maggio si «corre» la tredicesima edizione della Vogalonga, uno dei maggiori e più sentiti appuntamenti popolari dei veneziani. Dotata di un'anima ambientalista molto forte, la Vogalonga spinge ad ogni edizione migliaia di imbarcazioni e di rematori lungo un percorso affascinante che descrive un immenso «voto» di 32 chilometri tra le isole della laguna. La maggior parte delle imbarcazioni esce dai piccoli cantieri veneziani specializzati nella costruzione di «legni» dalle forme classiche e antiche; alcuni leggerissimi («mascariete», «scioconi»), altri snelli e nati per correre («pupparini», «gondolini»), altri ancora di stazza più impegnativa e un tempo adibiti ai trasporti («batele», «gondole», «caorline»), tutti realizzati a mano da maestri d'ascia, padroni di un'arte sempre meno diffusa. In occasione della Vogalonga, queste barche tutte rigorosamente portate a remi ospitano equipaggi grandi quanto una famiglia: nonni e nipoti, per una



volta all'anno, remano assieme. Ma molte altre imbarcazioni arrivano in laguna da ogni angolo d'Europa.  
 Si parte dal bacino di San Marco, si sfiora Murano, si circumnaviga Burano, si torna verso Venezia costeggiando Sant'Erasmus, si attraversa Murano e si conclude con una trionfale corsa lungo il Canal Grande tra due ali di folla, soprattutto veneziani, che saluta parenti ed amici dalle rive e dai ponti. La quota di iscrizione costa 5000 lire e dà diritto al ritiro di una diploma e di una medaglia di partecipazione a tutti coloro che ne scongano a tagliare il traguardo entro i limiti massimi di tempo, entro, cioè, le 2 di pomeriggio. Sono previste soste e soste nei punti strategici del percorso. Tra i molti premi messi a disposizione da soggetti pubblici e privati, quest'anno è stata messa nel conto una eccezionale iniziativa dell'Unità dieci coppie di biglietti d'aereo e di nave per destinazioni lontane verranno consegnate agli equipaggi delle dieci ultime imbarcazioni

## BERGEN

## Un grande teatro tra i fiordi della Norvegia

MARIA LIVIA PETERSEN

Morbidamente adagiata al centro di un merletto di monti di terra e di mare, Bergen, la seconda città norvegese, è un incanto. Seducente, con la sua splendida posizione naturale, è la base ideale per indimenticabili escursioni ai fiordi della costa occidentale. Altrettanto, con il fascino misterioso dei vicoli medioevali, ogni anno a maggio si trasforma in un grande teatro. Fino al 31 maggio sono in calendario ben 170 diverse manifestazioni culturali di ogni tipo: dai concerti jazz, all'opera, alla musica classica, dal dramma, al balletto, alle proiezioni cinematografiche. Spese d'onore è la Spagna con rappresentazioni teatrali di Jose Luis Descazal e Federico Garcia Lorca, esibizioni di danza classica e di flamenco, concerti di chitarra e proiezioni di film, tra cui le pellicole più recenti di Carlos Saura.  
 I paesi scandinavi saranno presenti con giovani artisti d'avanguardia, e rappresentazioni di alcuni classici come Ibsen e Holberg per citare solo le personalità più note. Ludwig Holberg, commediografo acuto e di grande inge-



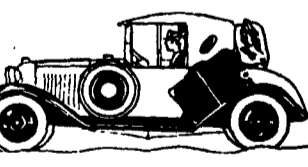
gnolo, definito di solito come il Molière danese, nacque proprio a Bergen nel 1684 al tempo in cui la Norvegia e la Danimarca erano unite in un solo regno e Bergen era la città norvegese più grande e più fiorente. Dalle lincestre della sua casa natale sul Vogen, il porto, Holberg poteva ammirare allora la stessa vista incantevole offerta ancora oggi dal fiordo e dal Bryggen, l'antico quartiere medioevale.  
 È da qui, dal Vogen e dal mare che si può godere la vista migliore della città con la grande piazza del mercato del pesce, i resti del palazzo di re Håkon e della torre di Rosenkrantz. Ed è da qui che si può partire a bordo di un battello che salpa sul mare o nel primo pomeriggio per compiere un giro di alcune ore e per ammirare dal mare le antichità e le bellezze naturali della baia.  
 Tutte le informazioni sono reperibili presso il consolato norvegese di Roma (via M. Mercati 8, tel. 06/873141), di Milano (via San Vittore 45, tel. 02/434557) oppure sono reperibili presso il Centro di informazioni turistiche, Torgalmennig, 30 - Bergen, tel. 00475/313306

## MANTOVA

## Al museo di Tazio, il signore della Mille Miglia

MARZIO DALL'ACQUA

Viale Rebuffone alle 20.30: sessant'anni fa era l'appuntamento più atteso per gli appassionati delle corse automobilistiche su strada, questa sera a Brescia si ritrovano gli amatori delle auto storiche. Parte infatti la Mille Miglia, a cui prenderanno parte quasi trecento macchine d'epoca. Questa competizione rimanda immediatamente alla figura più leggendaria della Mille Miglia: Tazio Nuvolari. Nuvola, «che nella tradizione della sua razza», come ha scritto D'Annunzio, ha congiunto «il coraggio alla poesia, la più tranquilla potenza tecnica al disperato rischio, e infine la vita alla morte nel cammino della vittoria».  
 È a Mantova, nella raccolta ma splendida piazza Broletto, che ha sede il museo «Tazio Nuvolari», in alcune stanze ricavate nel medioevale Palazzo dei Podestà un video-tape realizzato da Beppe Viola per la Rai nel 1982 rievoca le «Mille Miglia» e introduce alla visita nei beni organizzati Museo, realizzato dal comune di Mantova e dall'Act.  
 Pannelli e vetrine scandiscono la carriera



del «mantovano volante». Le emozioni del passato sono risultate soprattutto dalla tensione del viso del piccolo Nuvola, sempre concentrato e teso, nelle foto e dai manifesti dagli splendidi colori, nei quali sfrecciavano con turbini d'aria bolide lanciati e aggressivi, che neppure toccano l'asfalto. Sono la freschezza di questa ingenua fiducia nella tecnica automobilistica e la straordinaria presenza umana del campione, che arriva al traguardo, in una foto, con il volante in mano, che evitano al Museo il carattere di mausoleo. Le didascalie precise e tecniche aiutano nella comprensione storica dell'epoca.  
 Giovanni Franceschi, per l'editore Sasa, ha curato il catalogo riccamente illustrato (lire 15.000). Usciti dal museo si alza lo sguardo alla statua duecentesca di Virgilio, che domina la piazza, e nell'aria intanto, nel copricapo aderente alla testa, nelle mani tese del letterato, sembra davvero di cogliere un classico atteggiamento di Nuvolari in corsa.  
 (Orari: 9.30-12.30: 15-18 chiuso al lunedì; ingresso lire 2000).